Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	**“COMUNICARE OVUNQUE: un modello integrato per la continuità comunicativa tra terapia, scuola e famiglia”**
2	Anagrafica dell’organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	SILLABA APS ETS
2.2	Codice fiscale	93046370016
2.3	Sede legale	Via CAMILLO OLIVETTI, 8 – 10015 – IVREA (TO)
2.4	Sede operativa	Via NUOVA, 17 – 10010 – BUROLO (TO)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	CLAUDIA ELISA ZANINO
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	CLAUDIA ELISA ZANINO
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	progetti@sillaba.eu
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	posta@pec.sillaba.eu
2.10	Anno inizio attività dell’ente	2016
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all’elenco delle Onlus presso l’Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	28/12/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (X)	Territorio montano (X)

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026 .

3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Comuni sede degli Istituti Comprensivi di Ivrea 1, Ivrea 2, Pavone, Azeglio, Settimo Vittone, Vistrorio, Strambino, Caluso, Castellamonte, San Giorgio e delle 50 scuole ad essi afferenti. -Burolo (Centro Educativo Minori Sillaba) -Il progetto raggiungerà i beneficiari nei 61 Comuni del distretto di Ivrea e nei 43 del distretto di Cuorgnè dell'ASL TO4 e nei comuni dei consorzi IN.RE.TE, CISSAC e CISS 38.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	19
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1) AIAS di Ivrea aps ets – Ivrea, via Ravaschietto 31 – CF 34002730012 – rif: Zambolin Elena – 2) Associazione del Piemonte Sindrome X Fragile – Torino, corso Svizzera 34 – CF 97749780017 – rif: Bianchini Annalisa	
Enti pubblici	1)ASL TO4 – Chivasso, via Po 11 – CF: 09736160012 – rif: dr. Luigi Vercellino– tel. 2) Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te di Ivrea – Ivrea, via Circonvallazione 54/b – CF: 07949370014 – rif: Merlo Patrizia – 3) Consorzio CISSAC– Caluso, via San Francesco 2 – CF: 07264440012 – rif: Graziella Benvenuti - 4) Consorzio CISS 38 di Cuorgnè - Cuorgnè, via Ivrea 100 – CF: 07262240018 – rif: Boggio Carla 5) Istituto Comprensivo Ivrea1 – Ivrea, Corso Massimo D'Azeglio 53 – CF: 93042440011 – rif: Cira Vicedomini – 6) Istituto Comprensivo Ivrea2 – Ivrea, via Liberazione 14 – CF: 93042290010 – rif: Irene Caterina Paladino 7) Istituto Comprensivo Pavone Canavese – Pavone via Vignale 2 – CF: 93042470018 – rif: Marta Cristina - 8) Istituto Comprensivo Azeglio - Azeglio – via XX Settembre 33 – CF: 93041020012	

	– rif: Gastaldo Guido – 9) Istituto Comprensivo Settimo Vittone – Settimo Vittone, Provinciale 14 – CF: 84004630012 – rif: Gerlando Alonge – 10) Istituto Comprensivo Vistrorio – Vistrorio, via Garibaldi 28/1 – CF: 84007710019 – rif: Roberta Teresa Subrizi – 11) Istituto Comprensivo Strambino – Strambino, via Panetti 18 – CF: 84004350017 – rif: Balegno Laura 12) Istituto Comprensivo Caluso – Caluso, piazza Unità d'Italia 7 – CF: 93048280015 – rif: Bianchetta Paola Antonella 13) Istituto Comprensivo Castellamonte – Castellamonte, via Trabucco 15 – CF: 92522690012 – rif: Stefania Prazzoli - 14) Istituto Comprensivo San Giorgio Canavese – San Giorgio Canavese, via Bianchetti 17 – CF: 92522700019 – rif: Torroni Paola 15) Istituto d'Istruzione Superiore "Olivetti" Ivrea – Ivrea, viale della Liberazione – Colle Bellavista 25 – CF:84003890013 – rif: Roberti Maria Rosaria
Enti profit	Smartbrain srl – Ivrea, via Camillo Olivetti, 8 – PIVA: 11349370012 – rif: Sosso Massimo Antonio -
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Vol.To – Centro Servizi per il Volontariato di Torino – Torino, via Giolitti 21 – CF:97573530017 – rif: Meneghello Stefano -

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: B) Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti.	
2° scelta: D) Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

Verranno svolte nel progetto attività con i bambini con disabilità e autismo finalizzate a migliorare la comunicazione, con obiettivi di tutela e del superamento delle difficoltà che possono ostacolarne un sano ed inclusivo sviluppo e attività laboratoriali e formative per gli insegnanti delle scuole del territorio canavesano e piemontese, finalizzate all'acquisizione di competenze sulla CAA e l'utilizzo della piattaforma SIMCAA. Le attività sono riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017 lettere a) c) e d), espressamente richiamate nelle Statuto dell'associazione.

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Sillaba APS ETS, associazione costituita nel 2016 su iniziativa di psicologi, educatori e famiglie, ha promosso nell'ottobre dello stesso anno la nascita di un Centro di Apprendimento per bambini e ragazzi con disabilità e autismo a Burolo. L'ente, che ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento come Centro Educativo Minori **dall'ASL TO4** e collabora stabilmente con i consorzi socio-assistenziali **In.Re.Te**, **CISSAC** e **CISS38**, svolge con i minori interventi psico-educativi individualizzati basati sulla scienza del comportamento applicata (**ABA**), percorsi di *parent training* per i genitori e formazioni per gli insegnanti. L'associazione si propone l'obiettivo prioritario di abbattere le barriere comunicative e relazionali che colpiscono i minori con gravi disabilità cognitive, motorie e autismo. L'impossibilità di esprimersi, condizione che priva molti di loro della capacità di manifestare bisogni elementari, emozioni e affetti, determina un isolamento esistenziale drammatico. Senza strumenti adeguati, questi minori vengono spesso considerati incapaci di comprendere, anticipati nelle risposte dagli adulti e confinati ai margini della vita sociale e scolastica; la frustrazione derivante dal non essere compresi genera spesso comportamenti auto o etero-aggressivi e il progressivo ritiro in sé stessi.

Per contrastare questa emergenza, Sillaba ha sviluppato dal 2016 una competenza specialistica d'eccellenza nella **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)**, costruendo progetti personalizzati che utilizzano sia strumenti a bassa tecnologia (tabelle cartacee) sia soluzioni ad alta tecnologia (comunicatori digitali e sistemi di puntamento oculare).

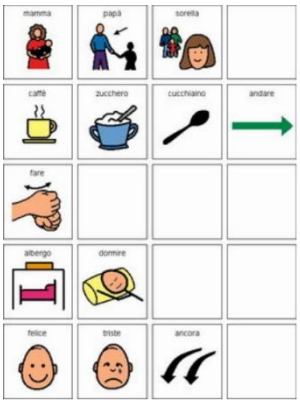
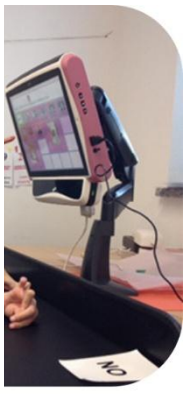


Tabella comunicativa


Comunicatore display dinamico



Comunicatore con puntamento oculare

Nel periodo 2020-2022, attraverso i progetti **"Posso dire la mia?"** e **"Posso dire la mia? 2.0"**, Sillaba ha attivato un servizio di CAA permanente a Burolo, allestendo un'**ausilioteca** territoriale dotata di software specifici, ausili tecnologici e giochi adattati. L'intervento ha generato un forte impatto comunitario grazie a formazioni per famiglie, insegnanti e operatori; il progetto "Posso dire la mia? 2.0" è stato finanziato dalla **Regione Piemonte** con il bando 4, mentre **tutta la quota di cofinanziamento dell'opera è stata interamente finanziata dalle erogazioni liberali della Banca D'Italia**, un supporto economico cruciale che ha garantito la piena sostenibilità finanziaria dell'azione istituzionale sul territorio.



L'ausilioteca di Sillaba

In un'ottica di costante innovazione, Sillaba ha recentemente acquisito SIMCAA,(www.simcaa.it), piattaforma web gratuita e open-source che consente la creazione di testi tradotti in simboli, rendendola accessibile a costo zero a scuole, famiglie e operatori.



Esempio di scrittura con l'applicazione SIMCAA

La piattaforma, utilizzata da ben 70.000 utenti in tutta Italia, necessita urgentemente di un profondo rinnovamento tecnologico poiché l'interfaccia richiede un nuovo layout e lo sviluppo di funzionalità cruciali, come la costruzione di tabelle di comunicazione personalizzate e la condivisione dei materiali in tempo reale tra la rete (scuola, famiglia, terapisti) che si occupa del bambino; inoltre, un limite strutturale gravissimo è la dipendenza dai simboli attuali del Governo di Aragona in Spagna, che configura il rischio concreto di un'interruzione del servizio qualora non fossero più disponibili: per questo è urgente generare un set di simboli proprietario. Il potenziamento di SIMCAA e la sua introduzione nelle scuole rappresenta l'asset strategico del progetto per estendere l'inclusione sull'intero territorio regionale.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Per la realizzazione del progetto Sillaba si avvale di **un'equipe multidisciplinare altamente qualificata**, composta da collaboratori e volontari con esperienza ultradecennale nel supporto a bambini con disabilità complesse. Il nucleo operativo è costituito da **educatori professionali, psicologi e logopedisti che vantano una formazione d'eccellenza e specializzazioni post-laurea conseguite presso i principali poli di riferimento nazionali per la CAA**.

Consulenti:

Dr.ssa Lia Bedin, educatrice professionale
Laurea in educazione professionale – Univ. Torino
Master sull'autismo – Univ. Modena e Reggio Emilia
Master in CAA – Univ. Cattolica Milano

Dr.ssa Rossella Medaglia, psicologa
Laurea magistrale in psicologia – Univ. Torino
Master in CAA – Univ. Cattolica Milano

Dr.ssa Anna Zana, logopedista
Scuola annuale di CAA presso il Centro Benedetta d'Intino Milano
Corso di Perfezionamento CAA adulti – Univ. Modena e Reggio Emilia

Consulenti volontari:

Dr.ssa Claudia Elisa Zanino, educatrice professionale
Laurea magistrale in giurisprudenza – Univ. Torino
Laurea magistrale in scienze dell'educazione – Univ. Torino
Master sull'autismo – Univ. Modena e Reggio Emilia
Scuola annuale CAA – Centro Benedetta D'Intino Milano
Corso di Perfezionamento CAA adulti – Univ. Modena e Reggio Emilia

Azienda collaboratrice:

Smartbrain srl: azienda specializzata nello sviluppo di soluzioni elettroniche ad alto valore aggiunto svolgerà gratuitamente il coordinamento tecnico, agendo come interfaccia tra l'equipe clinica e il team di sviluppo per garantire che la piattaforma risponda perfettamente alle logiche riabilitative.

Fornitore attività tecnologiche:

DKR srl: software house italiana specializzata in intelligenza artificiale generativa, sviluppo di app mobile e software fornirà il personale tecnico.

Volontari:

Gli altri volontari di Sillaba e delle associazioni collaboratrici coinvolti nel progetto hanno lunga esperienza sia nelle competenze gestionali e amministrative che nel supporto alle attività con gli utenti.

11	**Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).**

Il progetto si inserisce in un panorama socioeducativo piemontese caratterizzato da una **crescente complessità nell'ambito della disabilità cognitiva e dei disturbi della comunicazione**. L'intervento focalizza la sua azione sul territorio del Canavese (ASL TO4), un'area che sconta le tipiche difficoltà delle zone distanti dai grandi poli metropolitani: frammentazione dei servizi, necessità di lunghi spostamenti per le terapie e un significativo divario tecnologico nell'accesso a strumenti compensativi avanzati.

Secondo i dati dell'Osservatorio Regionale per l'Autismo e le rilevazioni del Ministero dell'Istruzione (MIUR), la popolazione scolastica con disabilità in Piemonte supera i 15.000 studenti certificati (Legge 104/92). Di questi, **si stima che una quota compresa tra il 20% e il 25% (3.000-3.700 studenti) presenti bisogni comunicativi complessi**, richiedendo strategie di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

In questo scenario, Sillaba ha individuato alcune criticità che ostacolano l'inclusione reale:

- **Sostenibilità economica e barriere digitali:** l'accesso a piattaforme professionali di CAA è spesso subordinato a licenze onerose, pesando sui budget di scuole e famiglie.
- **Mancanza di competenze:** gli insegnanti, sia curricolari che di sostegno, spesso non dispongono degli strumenti e della formazione necessari per utilizzare efficacemente le strategie di CAA.
- **Rottura della continuità educativa:** la mancanza di un coordinamento strutturato tra riabilitazione, scuola e famiglia rende precari i percorsi comunicativi, specialmente durante i passaggi tra i vari gradi di istruzione.
- **Standardizzazione culturale inadeguata:** la maggior parte dei simboli disponibili deriva da modelli stranieri, creando uno sfasamento culturale che rende difficile per l'utente decodificare concetti legati alla quotidianità italiana e piemontese.

Per rispondere a queste sfide, il progetto, oltre alla **formazione di insegnanti, operatori e genitori**, punta sulla **piattaforma web SIMCAA**, uno strumento gratuito e open-source di cui Sillaba ha acquisito la titolarità. SIMCAA è una risorsa nata per digitalizzare e semplificare la creazione di testi tradotti in simboli.

Il progetto mira a **evolvere questa piattaforma in un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia, integrandovi le potenzialità del cloud e dell'Intelligenza Artificiale (AI)**.

L'obiettivo è trasformare SIMCAA in una vera e propria infrastruttura digitale sociale: un ecosistema condiviso dove l'équipe clinica, la scuola e la famiglia possano collaborare in tempo reale. Attraverso l'adozione di un **linguaggio simbolico nativo italiano, co-progettato con i minori del Centro Sillaba e gli studenti del territorio**, il progetto intende dare voce a chi non ce l'ha, fornendo a insegnanti e operatori del Canavese e del Piemonte uno strumento rigoroso, scalabile e immediatamente applicabile, trasformando un intervento puramente assistenziale in un investimento strategico in capitale umano e sociale.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

1. OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è **migliorare la comunicazione dei minori con disabilità comunicative e autismo nel territorio del Canavese e della regione Piemonte** garantendo la continuità terapeutica, scolastica e familiare, azzerando i costi delle licenze software per le scuole e le famiglie.

Questo obiettivo si realizza attraverso due azioni cardine:

- il **potenziamento tecnologico di SIMCAA**: l'evoluzione dell'attuale piattaforma web gratuita e open-source di Sillaba in una nuova versione con maggiori funzionalità e l'adozione di un linguaggio comune con l'integrazione nella piattaforma di un innovativo set di simboli nativo italiano, co-progettato con i minori stessi, che metta in comunicazione diretta i centri clinici (ASL), le classi e il domicilio
- la **formazione** degli insegnanti, operatori e genitori del Canavese e del Piemonte all'utilizzo della piattaforma

Il cambiamento strutturale atteso è il passaggio da un sistema di comunicazione frammentato, costoso e basato su software esteri, a un modello piemontese di infrastruttura digitale sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Abbattere le barriere economiche e digitali nella comunicazione**: rendere la CAA accessibile e universale a ogni scuola e famiglia del territorio, eliminando l'onere delle licenze software proprietarie che discriminano l'accesso ai servizi inclusivi.
- **Incrementare le competenze, anche digitali, di insegnanti, operatori e familiari**: trasformare gli insegnanti e gli operatori da fruitori passivi a "designer dell'inclusione", formandoli all'utilizzo della piattaforma per la produzione autonoma e personalizzata di materiali.
- **Garantire la continuità educativa e terapeutica per i bambini con disabilità comunicative e autismo:** creare un'infrastruttura linguistica condivisa che assicuri uniformità di sistema simbolico tra l'ambiente riabilitativo, scolastico e domestico.
- **Incrementare le competenze dei volontari** coinvolti nel progetto

2. SOGGETTI BENEFICIARI E DESTINATARI

Beneficiari Diretti:

- **20 minori con disabilità e autismo e 40 studenti dell'ITIS di Ivrea** coinvolti attivamente nei laboratori di co-progettazione grafica e co-creazione del codice simbolico.
- **10 nuclei familiari di minori con disabilità**, gruppo pilota per testare l'utilizzo della nuova applicazione e del nuovo sistema simbolico.
- **Almeno 500 insegnanti** di sostegno e curricolari di 50 scuole del Canavese, che acquisiranno competenze specialistiche tramite i percorsi di formazione e l'uso didattico di SIMCAA.
- **Almeno 500 insegnanti** delle scuole piemontesi e **almeno 100 genitori** che frequenteranno i webinar formativi sulla piattaforma SIMCAA.
- **22 volontari di Sillaba e associazioni collaboratrici** che verranno formati sulla CAA e l'utilizzo della piattaforma SIMCAA

Beneficiari Indiretti:

- **Oltre 3.500 studenti piemontesi** con difficoltà di comunicazione, che potranno accedere gratuitamente alle funzionalità avanzate e al nuovo set di simboli tramite la piattaforma web.
- **Operatori sanitari e riabilitativi**, che disporranno di uno standard linguistico-tecnologico gratuito, validato clinicamente e interconnesso con la scuola.
- La **comunità locale e il sistema di welfare regionale**, beneficiari di una riduzione dei costi assistenziali e del carico sociale derivante dall'isolamento delle famiglie.

In sintesi, l'obiettivo non è solo fornire un software, ma dotare la regione Piemonte di uno strumento operativo che renda il diritto alla comunicazione un diritto reale, universale e gratuito.

13	**Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)**

La strategia d'intervento, articolata in 7 macro-azioni sviluppate su 12 mesi, si basa su un modello integrato di co-progettazione partecipata, volto a connettere la dimensione clinica, l'innovazione tecnologica e la quotidianità scolastica e familiare del minore.

FASE 1: PROGETTAZIONE DEL NUOVO LAYOUT DEI SIMBOLI E FORMAZIONE DEI VOLONTARI (mesi 1-2)

- Conduzione di laboratori espressivi e creativi presso il Centro di Burolo, che vedranno la collaborazione sinergica tra i tecnici informatici, gli specialisti di Sillaba, i bambini e i ragazzi di Sillaba e gli studenti dell'ITIS di Ivrea (indirizzo sociosanitario e indirizzo grafica e comunicazione).
- Incontri formativi per i volontari sulla CAA e l'utilizzo della piattaforma SIMCAA.

FASE 2: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TECNOLOGIA (mesi 1-4)

Sviluppo informatico ed evoluzione della piattaforma web gratuita e open-source nella nuova versione SIMCAA. Questa fase sarà caratterizzata da un ciclo continuo di feedback e interazioni costanti tra i tecnici informatici e i tecnici della riabilitazione di Sillaba (logopedisti, educatori professionali e psicologi), coordinata dall'operato del collaboratore Smartbrain srl.

FASE 3: LABORATORI E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI (mesi 3-11)

Attivazione di laboratori formativi per gli insegnanti, sia in presenza che a distanza, sulla CAA e l'utilizzo della piattaforma SIMCAA, e di laboratori inclusivi direttamente all'interno delle classi degli Istituti Comprensivi collaboratori, sperimentando l'uso dei simboli nel gruppo dei pari.

FASE 4: SPERIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA CON I BAMBINI SEGUITI DAL CENTRO (mesi 5-11)

10 bambini e le loro famiglie verranno supportati direttamente nell'adozione domestica del software e del sistema simbolico per garantire la coerenza educativa.

FASE 5: COORDINAMENTO E MONITORAGGIO (mesi 1-12)

Durante tutta la durata del progetto verranno svolte le necessarie attività di coordinamento, raccolti dati e monitorato l'andamento.

FASE 6: VALUTAZIONE DEI RISULTATI E RENDICONTAZIONE (mesi 3-7- 12)

Dopo due step di valutazioni intermedie, nell'ultimo mese del progetto verrà effettuata la valutazione dei risultati raggiunti e la rendicontazione finale con la stesura della relazione finale.

FASE 7: COMUNICAZIONE (mesi 1-12)

Durante tutta la durata del progetto verrà data visibilità della attività in fase di svolgimento tramite il sito web e canali social dell'associazione, tramite i quali verranno comunicati anche i risultati finali al termine del progetto.

Integrazione con servizi e istituzioni.
La collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL TO4 garantisce che l'adozione della piattaforma e del nuovo set di simboli sia perfettamente allineata con i piani terapeutici dei singoli minori. La rete con le scuole trasforma il territorio in una comunità educante, assicurando la continuità del linguaggio nel passaggio del bambino tra terapia, classe e mura domestiche, azzerando il rischio di regressione comunicativa o di rottura del percorso educativo.

Aspetti di innovazione presenti nel progetto
Il progetto unisce tre livelli di innovazione: **di processo**, in quanto il nuovo set di simboli nativo italiano nasce dal co-design tra Sillaba, minori con disabilità e studenti, **metodologica e clinica** poiché lo sviluppo software procede grazie a un dialogo continuo tra programmatori ed equipe riabilitativa e **tecnologica** grazie all'uso di AI e cloud per rendere SIMCAA un'infrastruttura regionale aperta e scalabile.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

L'architettura del progetto prevede una rete interistituzionale coordinata da Sillaba:

- SILLABA APS ETS, capofila: detiene la direzione scientifico-clinica, il coordinamento gestionale e la conduzione dei laboratori di formazione. Metterà a disposizione le competenze dell'equipe multidisciplinare, lo spazio dell'ausilioteca di Burolo e la disponibilità open suorce della piattaforma SIMCAA.
- ITIS di Ivrea, indirizzo sociale e indirizzo grafica: collaboratore chiave nella fase 1. Gli studenti dell'indirizzo grafica cureranno l'ingegnerizzazione visiva dei simboli mentre quelli dell'indirizzo sociale co-condurranno i laboratori espressivi con i minori, applicando sul campo metodologie inclusive.
- Azienda tecnologica Smartbrain srl: lavorerà a stretto contatto con i riabilitatori di Sillaba e coordinerà i tecnici informatici e gli sviluppatori che realizzeranno le nuove funzionalità di SIMCAA.
- ASL TO4: parteciperà al tavolo di validazione clinica, supportando la selezione dei minori beneficiari, supervisionando la sperimentazione scientifica delle immagini e assicurando la coerenza con i protocolli riabilitativi vigenti.
- I 10 Istituti Comprensivi del Canavese: ospiteranno i laboratori inclusivi all'interno delle proprie classi e coinvolgeranno il corpo docente nella formazione intensiva.
- Le 2 associazioni di genitori e i 3 enti gestori dei servizi sociali: supporteranno l'intercettazione dei bisogni delle famiglie più fragili ed esposte al rischio di marginalizzazione, collaboreranno alla diffusione del software a livello domestico e supporteranno l'azione trasversale di comunicazione.
- Vol.To - Centro Servizi per il Volontariato di Torino: anche tramite la confederazione regionale, coadiuverà l'ente nella comunicazione, potenziando la visibilità della piattaforma, la diffusione dei risultati e la promozione dei seminari formativi sul territorio di Torino e della regione.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Fase 1: Progettazione layout e co-design. Formazione dei volontari.	Laboratori espressivi e grafici per la creazione del set di immagini basato sui disegni dei bambini. Formazione dei volontari sulla CAA e sull'utilizzo della piattaforma SIMCAA	20 minori del Centro; studenti ITIS Ivrea (Sociale/Grafica; 22 volontari	SILLABA APS ETS, ITIS di Ivrea, associazioni, Smartbrain srl

2	**Fase 2:** Realizzazione nuova tecnologia	Implementazione piattaforma, algoritmi IA NLP per la traduzione automatica testo-simbolo in SIMCAA-NG, guidata da feedback continui informatici-riabilitatori.	Tutti i beneficiari del progetto	SILLABA APS ETS, Smartbrain srl
3	**Fase 3:** Laboratori per insegnanti e operatori e webinar per insegnanti e genitori	Laboratori e webinar formativi per insegnanti e genitori sulla CAA e sull'uso della piattaforma SIMCAA e laboratori inclusivi nelle classi canavesane	Almeno 500 insegnanti del Canavese e almeno 500 in Piemonte, 100 familiari, alunni delle classi.	SILLABA APS ETS, Istituti Comprensivi, Associazioni
4	**Fase 4:** Sperimentazione della nuova piattaforma con i bambini seguiti dal Centro	La nuova piattaforma verrà sperimentata con i bambini e le loro famiglie, anche nei contesti di vita	10 nuclei familiari di bambini con disabilità	SILLABA APS ETS, ASL TO4
5	**Fase 5:** Coordinamento e monitoraggio	Verrà effettuato il coordinamento del progetto e monitorati gli aspetti amministrativi ed economici dello stesso. Verranno progettati e predisposti gli strumenti di monitoraggio per le azioni 3 e 4. Per tutta la durata del progetto verranno raccolti i dati, con l'effettuazione di valutazioni intermedie	Tutti i beneficiari del progetto	SILLABA APS ETS, associazioni, Smartbrain srl
6	**Fase 6:** Valutazione dei risultati e rendicontazione	Nel mese 12 del progetto verrà effettuata la valutazione dei risultati e la rendicontazione finale del progetto	Tutti i beneficiari del progetto	SILLABA APS ETS
7	**Fase 7:** Comunicazione	Per tutta la durata del progetto verranno date comunicazioni sull'andamento dello stesso sui canali media e social	Tutti i beneficiari del progetto. Tutti i soggetti interessati che visioneranno i risultati.	SILLABA APS ETS, associazioni, VOL.TO, enti gestori dei servizi sociali

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	22
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Il contributo dei volontari di Sillaba e delle associazioni costituisce una risorsa fondamentale per supportare l'equipe multidisciplinare e garantire la fluidità operativa nelle diverse fasi del progetto, agendo in costante affiancamento ai professionisti senior. Saranno coinvolti nel progetto:

- 16 volontari di Sillaba aps ets
- 5 volontari di AIAS aps ets
- 1 volontario associazione X Fragile Piemonte

I volontari si occuperanno in particolare delle seguenti attività:

- Coordinamento del progetto e rapporti con gli enti collaboratori.
- Coordinamento e svolgimento della parte amministrativa del progetto.
- Presentazione del progetto alle famiglie del territorio.
- Supporto alla co-progettazione della fase1): durante i laboratori espressivi presso il Centro di Burolo, i volontari coadiuveranno i logopedisti, i pedagogisti e gli studenti dell'ITIS di Ivrea nella gestione del setting. Si occuperanno della preparazione dei materiali da disegno, dell'accoglienza dei minori e del supporto logistico agli studenti delle sezioni grafica e sociale, facilitando l'interazione inclusiva.
- Affiancamento ai tecnici della riabilitazione nella raccolta e catalogazione dei feedback d'uso della piattaforma SIMCAA.
- Cura della logistica dei laboratori nelle classi, degli incontri formativi e dei webinar, supporto ai formatori nella gestione dell'aula, nella predisposizione dei dispositivi informatici e nell'assistenza pratica ai partecipanti per l'accesso guidato alla piattaforma software.
- Collaborazione nella raccolta dei questionari ex-post e dei materiali fotografici e video per la comunicazione.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Ci si aspettano nelle varie fasi del progetto i seguenti risultati:

CREAZIONE DI UN NUOVO SET DI SIMBOLI PER LA PIATTAFORMA SIMCAA.

La collaborazione tra il Centro, i tecnici, e le scuole darà vita a una sinergia che produrrà un nuovo layout dei simboli inclusivo e accessibile.

POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA SIMCAA.

La piattaforma per la comunicazione SIMCAA, gratuita e opensource, si arricchirà di nuove potenzialità.

FORMAZIONE DI INSEGNANTI, OPERATORI E GENITORI IN PIEMONTE.

La formazione di oltre 500 insegnanti in Canavese, oltre 500 insegnanti e operatori e oltre 100 genitori in Piemonte all'utilizzo della CAA e della piattaforma SIMCAA comporterà un trasferimento di saperi all'intero territorio piemontese.

SPERIMENTAZIONE DELLE NUOVA PIATTAFORMA SIMCAA CON 10 FAMIGLIE.

La sperimentazione della nuova piattaforma SIMCAA con 10 bambini seguiti dal Centro e le loro famiglie, anche nei loro contesti di vita, permetterà di testare le nuove funzionalità, in particolare la possibilità di condividere i materiali prodotti tra famiglia, scuola, Asl e servizi riabilitativi.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DEI RISULTATI E COMUNICAZIONE.

La raccolta dati durante tutto il progetto, l'analisi che ne verrà fatta in itinere e al termine dello stesso e la diffusione dei risultati contribuirà a diffondere conoscenze, saperi e buone prassi.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

La strategia di sostenibilità del progetto si fonda sulla creazione di **un'infrastruttura di bene comune concepita per non esaurirsi con il termine del finanziamento, ma per consolidarsi come patrimonio permanente, tecnico e sociale, del territorio piemontese.** L'obiettivo centrale è garantire la continuità nel tempo dell'azione principale: migliorare la comunicazione e l'autonomia dei bambini con disabilità comunicative e autismo nei loro contesti di vita quotidiana. L'investimento iniziale della Regione verrà così trasformato nell'avviamento di un sistema a regime in grado di auto-sostenersi e di generare valore nel lungo periodo.

Dal punto di vista della sostenibilità, **Sillaba garantirà la totale e perpetua indipendenza da costose licenze software proprietarie o straniere**, abbattendo le barriere economiche all'inclusione. La piattaforma SIMCAA, potenziata grazie ai feedback continui tra sviluppatori e professionisti della riabilitazione, continuerà a essere operativa, aggiornata e accessibile gratuitamente da parte di scuole, logopedisti e nuclei familiari. La manutenzione ordinaria e l'evoluzione software a lungo termine **saranno interamente garantite dall'associazione, grazie anche alla capacità dell'associazione di raccogliere risorse** tramite la partecipazione a bandi di finanziamento e la sua adesione all'innovation hub C-Next Ivrea.

Sul piano sociale e dei saperi diffusi, la formazione erogata a oltre 1.000 insegnanti **creerà una competenza clinica e didattica stabile all'interno del sistema scolastico**. Questi docenti non si configureranno come semplici utilizzatori finali, ma come veri e propri moltiplicatori di conoscenza nei rispettivi istituti, capaci di formare i colleghi negli anni a venire.

Infine, i **protocolli d'intesa e le procedure standardizzate** definiti in sinergia con la neuropsichiatria infantile dell'ASL TO4 permetteranno di inserire stabilmente l'uso di SIMCAA all'interno dei progetti riabilitativi dei bambini e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), anche per i futuri cicli scolastici. Questo **solido radicamento istituzionale** assicura che lo stesso sistema simbolico accompagni il minore nel passaggio tra terapia, classe e mura domestiche. Il modello si dimostra così pienamente scalabile, trasformando un intervento assistenziale in un investimento strutturale che abbatterà drasticamente i costi futuri dell'inclusione per l'intera comunità piemontese.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Il sistema di monitoraggio e valutazione **sarà integrato direttamente nello svolgimento delle azioni**: l'equipe raccoglierà dati in tempo reale e misurerà l'efficacia degli interventi nel migliorare la comunicazione quotidiana e l'autonomia dei bambini con disabilità e autismo.
Per le attività di formazione (fasi 1 e 3) verrà misurato il **livello di coinvolgimento**, tracciato quantitativamente tramite i registri di presenza in aula (cartacei e digitali) e il completamento della formazione per 22 volontari e almeno 1.000 insegnanti/operatori e 100 familiari sul territorio.
Per l'impatto tecnologico e autonomia d'uso della nuova piattaforma (fasi 3 e 4) verrà valutata la **sostenibilità del software e l'efficacia didattica** utilizzando l'estrazione automatica mensile dei log di sistema del server cloud, finalizzata a misurare l'incremento costante dei profili attivi (20% in più rispetto agli attuali 6.000 in Piemonte). A questo si affiancheranno **questionari di autovalutazione** a metà e a fine percorso per le famiglie e un **questionario di efficacia didattica** per i docenti: l'obiettivo è garantire un reale risparmio di tempo nella preparazione delle lezioni e che **almeno l'80% delle 10 famiglie target crei in totale autonomia agende visive e tabelle per la vita domestica**.
Verrà infine valutata **l'efficacia clinica e continuità terapeutica** sui 10 minori target (fase 4): l'equipe di logopedisti ed educatori somministrerà periodicamente i "Sillaba-Test" clinici per verificare il superamento **dell'80% di accuratezza nella decodifica visiva e nell'uso spontaneo dei simboli**. Parallelamente, la compilazione mensile delle "schede di rete" e dei diari comportamentali ABC da parte di genitori e insegnanti, in sinergia con l'ASL TO4, permetterà di verificare **l'abbattimento atteso superiore al 50% delle crisi di rabbia, isolamento e frustrazione** grazie alla stabilità del codice comunicativo casa-scuola.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero di insegnanti, operatori e genitori formati all'uso della Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA) e della piattaforma SIMCAA.	Raggiungimento e coinvolgimento attivo di almeno 1.000 insegnanti e di 100 familiari di minori con disabilità comunicativa.	Verifica e conteggio delle presenze sui registri d'aula per i laboratori sia in presenza che a distanza.
	Numero volontari da coinvolgere nel progetto formati.	Formazione di 22 volontari coinvolti nel progetto sulla CAA e l'utilizzo della piattaforma SIMCAA	Registri di presenza in aula

2	Tasso di accuratezza nella decodifica visiva e frequenza di utilizzo spontaneo del nuovo set di simboli da parte di 10 minori target	Raggiungimento di un indice di comprensione e corretta associazione superiore all'80% nei test sul campo	Somministrazione periodica ed ex-post dei "Sillaba-Test" clinici guidati dall'equipe di logopedisti, psicologi ed educatori del Centro, con misurazione diretta delle risposte corrette fornite dal minore.
3	Percentuale di riduzione delle crisi comportamentali (rabbia, isolamento, frustrazione) legate all'impossibilità del minore di esprimere i propri bisogni nei contesti di vita reale nel gruppo target di 10 minori	Abbattimento significativo (target atteso >50%) della frequenza delle crisi e stabilizzazione dell'uso dello stesso codice comunicativo tra casa e scuola.	Compilazione mensile della "scheda di rete" e di griglie di osservazione standardizzate (diario ABC comportamentale) da parte di genitori e insegnanti su un campione mirato di 10 casi studio clinici seguiti in sinergia con l'ASL TO4
4	Numero di nuovi utenti attivi sulla piattaforma Cloud SIMCAA-NG e ore risparmiate dai docenti nella preparazione delle lezioni.	Incremento dei profili attivi sul territorio piemontese di almeno il 20% rispetto agli attuali 6.000 e riduzione del tempo richiesto agli insegnanti per adattare i testi didattici per l'alunno con disabilità	Estrazione automatica mensile dei log di sistema del server cloud per quantificare i profili creati; somministrazione di un questionario di efficacia didattica finale rivolto agli insegnanti per stimare il gradimento del software e il risparmio di tempo operativo
5	Numero di famiglie in grado di creare autonomamente tabelle di comunicazione o agende visive per la vita domestica, senza il supporto costante del terapista	Almeno l'80% delle 10 famiglie formate dichiara di saper utilizzare in totale autonomia il software per adattare la comunicazione in casa alle esigenze improvvise del figlio	Somministrazione di un breve questionario di autovalutazione a metà e a fine progetto, incrociato con il conteggio dei materiali creati dai profili "famiglia" registrati sulla piattaforma

18	Data prevista di inizio progetto: 1° novembre 2026
	Data prevista i fine progetto: 15 ottobre 2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Fase 1) progettazione nuovo layout dei simboli e formazione volontari	X	X										
Fase 2) Realizzazione della nuova tecnologia	X	X	X	X								
Fase 3) Laboratori nelle classi e formazione degli insegnanti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Fase 4) Sperimentazione della nuova piattaforma con i bambini seguiti dal centro					X	X	X	X	X	X	X	
Fase 5) Coordinamento e monitoraggio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase 6) Valutazione dei risultati e rendicontazione			X				X					X
Fase 7) Comunicazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

FASE 1: PROGETTAZIONE NUOVO LAYOUT SIMBOLI E FORMAZIONE VOLONTARI

– PROGETTAZIONE NUOVO LAYOUT DEI SIMBOLI

- Educatori prof, psicologi, logopedisti 100 ore x 50€h: costo tot. € 5.000
- Servizi DKR srl: prestazioni informatiche atte a tradurre i feedback emersi dai laboratori in specifiche tecniche di design e accessibilità per lo sviluppo di una nuova libreria iconografica: costo tot.: € 5.000 IVA compresa

– FORMAZIONE VOLONTARI

- Educatori prof, psicologi, logopedisti 20 ore x 50€h: costo tot. € 1.000

Costo totale fase 1) € 11.000

FASE 2: REALIZZAZIONE NUOVA TECNOLOGIA

- Educatori prof, psicologi, logopedisti 200 ore x 50€: costo tot. € 10.000
- Servizi DKR srl: servizi professionali di sviluppo software per l'evoluzione architetturale e il potenziamento tecnologico della piattaforma open-source SIMCAA. Progettazione e sviluppo di una libreria iconografica proprietaria e standardizzata per la CAA: costo tot.: € 30.000 IVA compresa

Costo totale fase 2) € 40.000

FASE 3: LABORATORI E FORMAZIONE INSEGNANTI

Educatori prof, psicologi, logopedisti 400 ore x 50€h: costo tot. € 20.000

Costo totale fase 3) € 20.000

FASE 4: SPERIMENTAZIONE NUOVA PIATTAFORMA CON I BAMBINI

Educatori prof, psicologi, logopedisti 200 ore x 50€h: costo tot. € 10.000

Costo totale fase 4) € 10.000

FASE 5: COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

- Educatori prof, psicologi (monitoraggio azioni e risultati del progetto)
  55 ore x 40€h: costo tot. € 2.200
- Il coordinamento del progetto e il monitoraggio degli aspetti amministrativi ed economici saranno svolti gratuitamente dalla presidente, Smartbrain e volontari dell'associazione

Costo totale fase 5) € 2.200

FASE 6: VALUTAZIONE RISULTATI E RENDICONTAZIONE

Educatori prof, psicologi 20 ore x 40€h: costo tot. € 800

Costo totale fase 6) € 800

FASE 7: COMUNICAZIONE

Social media manager 50 ore x 40€h: costo tot. € 2.000

Costo totale fase 7) € 2.000

Il coinvolgimento dei volontari consente di ottimizzare le risorse e di alzare la qualità del progetto in termini di rapporto tra costi e risultati.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento **Tutta a carico dell'associazione proponente** B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
4) Spese per acquisto di servizi. Sub totale Segue dettaglio suddiviso per fasi			
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 1)	5.000	0	5.000

Progettazione nuovo layout dei simboli. Educatori professionali, psicologi, pedagogisti e logopedisti 100h al costo unitario di euro 50.00			
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 1) Progettazione nuovo layout dei simboli. DKR srl prestazioni informatiche finalizzate a tradurre i feedback emersi dai laboratori in specifiche tecniche di design e accessibilità per lo sviluppo di una nuova libreria iconografica 5.000 euro IVA compresa	5.000	0	5.000
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 2) Realizzazione della nuova tecnologia. Educatori professionali, psicologi, pedagogisti e logopedisti 200h al costo unitario di euro 50.00		10.000	10.000
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 2) Realizzazione della nuova tecnologia. DKR srl servizi professionali di sviluppo software per l'evoluzione architetturale e il	30.000	0	30.000

potenziamento tecnologico della piattaforma open-source SIMCAA. Progettazione e sviluppo di una libreria iconografica proprietaria e standardizzata per la CAA 30.000 euro IVA compresa			
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 3) Laboratori nelle classi e formazione degli insegnanti. Educatori professionali, psicologi, pedagogisti e logopedisti 400h al costo unitario di euro 50.00		20.000	20.000
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 4) Sperimentazione della nuova piattaforma con i bambini. Educatori professionali, psicologi, pedagogisti e logopedisti 200h al costo unitario di euro 50.00	10.000	0	10.000
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 5) Monitoraggio Educatori professionali, psicologi e pedagogisti 55h al costo unitario di euro 40.00		2.200	2.200

4) Spese per acquisto di servizi. Fase 6) Valutazione dei risultati e rendicontazione Educatori professionali, psicologi e pedagogisti 20h al costo unitario di euro 40.00		800	800
4) Spese per acquisto di servizi. Fase 7) Comunicazione 2Digital communication specialist, web content editor 50h al costo unitario di euro 40.00		2.000	2.000
5) Spese per attività di formazione volontari Fase 1) Formazione volontari. Educatori professionali, psicologi e pedagogisti 20h al costo unitario di euro 50.00		1.000	1.000
TOTALI	**50.000**	**36.000**	**86.000**
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
	50.000	**41.86**	86.000

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.